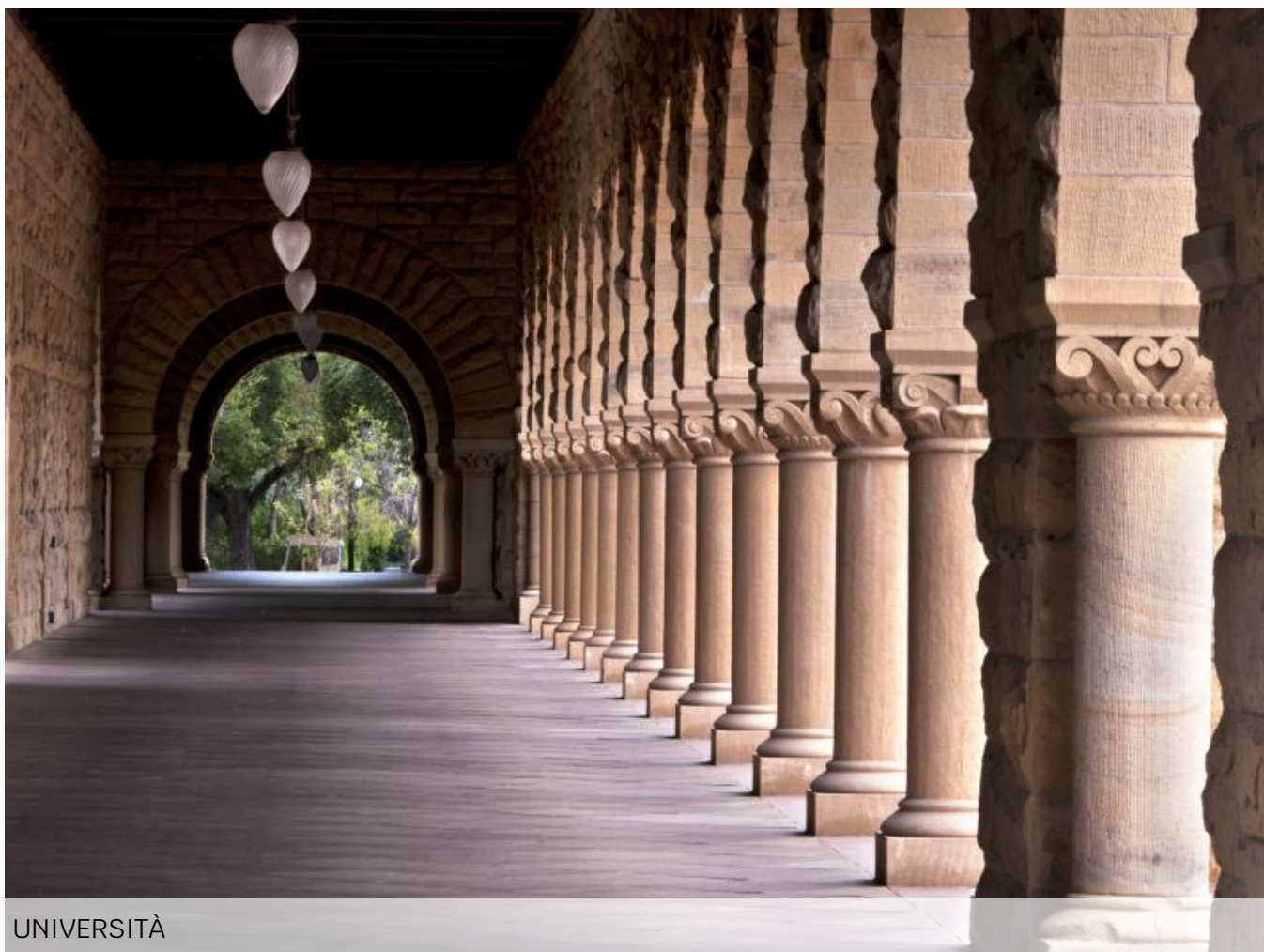


L'abrogazione dell'art. 323 c.p.c. salva l' "Università Bandita"?

16 Ottobre 2024



UNIVERSITÀ

Altri articoli dell'autore

DIRITTO / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati

DIRITTO / A ciascuno il suo. È ancora tollerabile la segretezza delle archiviazioni disciplinari?

DIRITTO / La corresponsabilità del ministro Nordio

Newsletter

Abbonamenti

di Rosario Russo



università, corruzione, concorso, professori

L'abrogazione dell'art. 323 c.p.c. salva l' "Università Bandita"?

Avviata ad opera della Digos nel 2019, l'inchiesta "Università Bandita" – nel suo genere forse la più importante a livello nazionale – consentì di accertare che molte assegnazioni di cattedre e altrettante nomine universitarie erano gestite a tavolino con il sistema spartitorio tra taluni 'baroni' dell'Università di Catania. Seguirono, con grande clamore mediatico, le dimissioni dell'allora rettore Francesco Basile e nuove elezioni universitarie. Restarono coinvolti anche l'ex rettore Giacomo Pignataro e diversi ex direttori di dipartimento. Recentemente in sede dibattimentale sono stati chiamati a rispondere 51 imputati per cui la Procura ha chiesto 39 condanne, anche per il contestato reato di abuso d'ufficio.

All'ultima udienza, posto che l'art. 323 c.p.c. è abrogato per legge dal 25 agosto 2024, il Pubblico Ministero ha sollevato questione di legittimità costituzionale relativa alla predetta abrogazione, come aveva già fatto il Tribunale di Firenze.

Questa vicenda provoca due minimali osservazioni.

La prima. Il sistema clientelare-spartitorio posto in essere dai docenti imputati non è affatto diverso da quello adottato da Palamara & Company per l'assegnazione ai magistrati ordinari, all'interno del Consiglio Superiore della Magistratura, degli uffici giudiziari più importanti. Ma l'art. 323 c.p., mentre era in vigore, è stato contestato soltanto ai professori universitari. Perché? Come se non bastasse, bandito Palamara dall'Ordine (in sede esclusivamente disciplinare) e dall'ANM, i suoi numerosi colleghi correi sono rimasti esenti perfino da qualunque sanzione disciplinare (di competenza del Procuratore Generale della Cassazione o del Ministro della Giustizia), come se nulla fosse avvenuto.

La seconda. La selezione dei docenti universitari e segnatamente quella dei titolari di uffici giudiziari deve avvenire mediante pubblico concorso, allo scopo di selezionare i più

Newsletter

Abbonamenti

giurisdizione amministrativa: chi si senta ingiustamente ...svalutato si rivolga al T.A.R. competente, anziché al Procuratore della Repubblica! Ha ommesso tuttavia di considerare che, essendo difficilmente occultabile, il sistema clientelare può operare soltanto in concomitanza del metodo spartitorio: perché il metodo regga è necessario che interessati e controinteressati siano parimenti avvantaggiati e compromessi, sicché ciascuno di essi non possa far valere una virginale irrepreensibilità. Inoltre chi ha – e usa – il potere di far prevalere chi non lo merita, generalmente ha anche il potere di intimidire i pretendenti sconfitti, sì da scoraggiare, o addirittura impedire, la loro reazione in sede amministrativa. **D'altronde se fosse sufficiente la tutela del giudice amministrativo, sarebbero da abrogare tutti i delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (artt. 314-335 *bis* c.p.), la cui previsione è non a caso invece imposta a livello sovranazionale.** Come si sente ripetere da Montesquieu in poi: «*Perché non si possa abusare del potere, bisogna che [...] il potere freni il potere*».

Proprio per queste ragioni era stato prima introdotto dal Codice Rocco, e poi accuratamente limato dalla legge in conformità alla Costituzione, il reato di abuso d'ufficio, sulla cui base è stata infatti faticosamente costruita dal 2019 l'apprezzabile inchiesta etnea.

Ora con la sua abrogazione i numerosi docenti coinvolti riacquisteranno dignità e onore o aumenterà la sfiducia e lo sgomento dei *cives* verso le istituzioni? L'istituzione universitaria ritroverà il proprio prestigio o i docenti coinvolti resteranno "anitre zoppe"? Inoltre, essendo depenalizzata, non sarà favorita e incrementata l'attività clientelare-spartitoria nella gestione pubblica? È questo che volevano i Sindaci ("perfino di sinistra") e il Governo nel decidere l'abrogazione dell'art. 323 c.p.?

Articoli più letti su questo argomento

SOCIETÀ / Il Sistema universitario italiano crisi o stress strutturale?

DIRITTO / L'allegoria del cattivo governo

UNIVERSITÀ / Piena operatività della figura del tecnologo a tempo indeterminato



di Valentina Albertazzi



DIRITTO / L'allegoria del cattivo governo

di Paolo Rosa



UNIVERSITÀ / Piena operatività della figura del tecnologo a tempo indeterminato



di Ivan Vaccari



UNIVERSITÀ / Mettetemi assente! Le strane richieste di legittimati in conflitto di interessi nel corso delle adunanze degli organi collegiali

di Gianni Penzo Doria



DIRITTO / Concorsi a premio: la normativa e il chiarimento dell'Agenzia dei Monopoli sui premi in oro

di iusgate



DIRITTO / L'audace tango di Mr. Tallongo

di Giuseppe Corsi



UNIVERSITÀ / AVA 3: il racconto di un'Università che impara a raccontarsi



di Michele Bertani



Newsletter

Abbonamenti



di Pasquale Talarico



UNIVERSITÀ / La responsabilità dirigenziale nella formazione del personale: un patto per la crescita nella comunità universitaria



di Pasquale Talarico



UNIVERSITÀ / L'ottimizzazione dei flussi passa anche dall'implementazione di workflow documentali



di Silvia Piro



filodiritto

Sede legale e amministrativa

InFOROmatica S.r.l.

Via Castiglione 81, 40124 - Bologna

Tel. 051.98.43.125

Fax 051.98.43.529

P.IVA IT02575961202



Newsletter

Abbonamenti



 Cerca nel sito

ABBONAMENTI

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Informatica S.r.l.](#)

[La nostra storia](#)

[Redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Avvertenze legali](#)

[Contestazioni](#)

[Note legali](#)

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[RSS contributi](#)

[Academy](#)

[Archivio articoli](#)

[Codici](#)

[Riviste](#)

[Rubriche](#)

[Autori](#)

[Comitato scientifico](#)

[Curatori](#)

[Fotografi](#)

[Partner](#)

[Collaborazioni](#)

[Recensioni](#)

[Sei un fotografo?](#)

[Norme redazionali generali](#)

[Regole per invio e referaggio](#)

Copyright © 2021, Informatica S.r.l.

Direttore responsabile: Antonio Zama - Tribunale Bologna 24.07.2007, n.7770 - ISSN 2239-7752

Credits  **webit**

Newsletter

Abbonamenti